

STATUTO DEL CIRCOLO VELICO ARENZANO " Luigi Sirombra "

Repertorio n. 98660

Notaio Mammi

Raccolta n. 8629

Genova 07 maggio 2005 ALLEGATO "A" ai nri.98660/8629

Art. 1) (COSTITUZIONE)

Il giorno 10 Maggio 1964 è stato costituito in Arenzano il Circolo Velico "LUIGI SIROMBRA". Con l'Assemblea Straordinaria del 07 maggio 2005, il nome e lo Statuto sono stati modificati ed integrati; la durata viene fissata in anni novantanove a partire dalla suddetta data. Nel seguito del presente statuto il Circolo Velico Arenzano "Luigi Sirombra" viene indicato come Circolo Velico.

Art. 2) (NATURA)

Il Circolo Velico è apolitico e non ha fini di lucro.

Art. 3) (SCOPI)

Il Circolo Velico è un'associazione sportiva dilettantistica avente il fine di:

- a) incrementare lo sviluppo della navigazione a vela in Liguria;
- b) favorire la costruzione di barche a vela sia da regata che da crociera;
- c) promuovere ed organizzare, anche in comunione con altri, l'attività sportiva dilettantistica mediante regate e manifestazioni veliche ed altre iniziative sportive legate alla vela;
- d) partecipare con i propri Soci ed atleti a regate e manifestazioni veliche ed altre iniziative sportive legate al mare ovunque organizzate;
- e) provvedere ad organizzare, mediante corsi e scuole, attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dell'attività sportiva della vela.
- f) mantenere e migliorare la propria Sede, destinando gli spazi Sociali per l'accoglimento dei soli scafi a vela.

Art. 4) (SEDE)

Il Circolo Velico ha l'unica Sede Sociale in Arenzano in Lungomare Olanda (sn). E' facoltà dell'Assemblea Ordinaria dei Soci trasferire la sede in altro luogo dello stesso Comune.

Art. 5) (ENTRATE)

Le entrate sono costituite dalle quote Sociali, quote di buoni ingresso, rette relative alla scuola di vela, corrispettivi vari di servizi prestati ai Soci, eventuali proventi dalle manifestazioni Sociali, regali e donazioni.

Art. 6) (PATRIMONIO SOCIALE)

Il patrimonio sociale è costituito in particolare da: fondo cassa, conti correnti bancario e postale, titoli, attrezzature, imbarcazioni (iscritte e non iscritte nei pubblici registri), materiali, macchine elettroniche e, in genere, da quanto acquistato dal Circolo Velico; infine da eventuali lasciti e regalie.

Eventuali investimenti dovranno essere a bassissimo rischio (esempio immobili o titoli di Stato).

Art. 7) (UTILI)

Eventuali utili non potranno essere distribuiti ai Soci anche in modo indiretto ma dovranno essere reinvestiti per il conseguimento dei fini e scopi istituzionali o per la costruzione o acquisto di una Sede propria.

Art. 8) (SCIOGLIMENTO)

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea Straordinaria la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale attivo non potrà essere ripartito tra i Soci, dovrà essere devoluto ad Associazioni Sportive o ad Enti Pubblici con analoghe finalità.

Art. 9) (ESERCIZIO SOCIALE)

L'esercizio Sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro sessanta giorni da tale data il Consiglio Direttivo deve compilare il Bilancio consuntivo e quello preventivo che, corredati dalla relazione dei Revisori dei Conti, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Bilancio sarà compilato secondo il principio di cassa senza raggruppamenti di voci e con il divieto di compensi di

partite.

Art. 10) (DEI SOCI)

Possono essere ammessi come Soci tutti coloro che sono interessati alle attività alle finalità di cui all'Art.3 (Scopi) dello Statuto e ne condividono lo spirito e gli ideali al fine della loro concreta realizzazione nell'interesse comune dell'Associazione.

Il Circolo Velico consta di soci Fondatori, Effettivi ed Allievi, di ambo i sessi.

Sono soci Fondatori coloro che il giorno 10 Maggio 1964 aderirono alla costituzione del Circolo Velico.

Sono soci Effettivi tutti gli ammessi a far parte del Circolo Velico.

Sono soci Allievi tutti gli ammessi a far parte del Circolo Velico di età inferiore ai diciotto anni.

Non sono previsti Soci temporanei.

Art. 11) (AMMISSIONE SOCI)

Per essere ammesso a far parte del Circolo Velico occorre presentare domanda scritta su apposito modulo indirizzata al Consiglio Direttivo, controfirmata da due Soci proponenti in regola con i pagamenti. Gli stessi dovranno rendersi garanti dell'onorabilità e moralità del richiedente.

Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella domanda di essere a conoscenza dello Statuto e del Regolamento, di accettarli integralmente nonché dichiarare quali, degli scopi citati all'art. 3), una volta iscritto nell'ambito del Circolo Velico, intende perseguire.

La domanda di ammissione a Socio sarà esposta per 20 giorni consecutivi nell'albo della Sede Sociale.

I Soci avranno la facoltà di segnalare, entro tale termine, le loro opposizioni motivate al Consiglio Direttivo che deciderà, in armonia con i principi contenuti nel presente Statuto e secondo i criteri predeterminati dall'Assemblea dei Soci,

Della decisione di ammissione del Consiglio Direttivo verrà data comunicazione a mezzo lettera al candidato il quale acquisterà la qualifica di Socio solo dopo l'avvenuto pagamento di tutte le quote Sociali.

L'iscrizione del Socio nel "libro dei Soci" deve apparire dai verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Ad ogni Socio sarà assegnato un numero di tessera unico e progressivo.

Art. 12) (PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO)

La qualità di socio si intende tacitamente rinnovata di anno in anno e non è trasmissibile.

La qualità di Socio si perde per:

- a) decesso. In caso di decesso gli eredi non potranno accampare alcun diritto;
- b) dimissioni, che devono essere presentate per iscritto mediante lettera raccomandata al Consiglio Direttivo entro il 30 settembre e varranno per l'anno successivo;
- c) morosità, qualora il Socio sia inadempiente nel pagamento delle quote sociali. La dimissione per morosità è deliberata e verbalizzata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, in via eccezionale, potrà usare tolleranza verso coloro i quali per assenza giustificata, disoccupazione, malattia o per altri plausibili motivi non avessero potuto eseguire i versamenti prescritti. Del ritardato versamento, gli interessati dovranno informare anticipatamente il Consiglio Direttivo;
- d) radiazione, nel caso il Socio si renda colpevole di mancanze ritenute contrarie al buon nome del Circolo Velico, al decoro ed ai fini dell'Associazione. Il provvedimento di radiazione è determinato a seguito di pronuncia del Collegio dei Proviriviri.

Con la perdita della qualità di Socio si perdono pure tutti i diritti e tutti gli importi a qualsiasi titolo versati al Circolo Velico e sul suo patrimonio. La dimissione del Socio dal "libro dei Soci" deve apparire dai verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 13) (DIRITTI DEI SOCI)

Tutti i Soci hanno uguali diritti. Non potranno essere poste in essere discriminazioni, concessioni quote particolari e privilegi di alcun tipo.

I Soci potranno esercitare i loro diritti solamente dal momento in cui saranno in regola con tutti i pagamenti dovuti al Circolo Velico. I morosi non potranno essere considerati come Soci in quanto potrebbero non rinnovare l'associazione.

Tutti i Soci, esclusi i minori di 18 anni, hanno diritto ciascuno di esprimere un unico voto.

Tutti i Soci, esclusi i minori di 18 anni, possono essere eletti a ricoprire cariche sociali.

Tutti i Soci (i minori di 18 anni sotto la responsabilità dei genitori) hanno diritto di frequentare i locali Sociali e di usufruire, secondo le norme dello Statuto e del Regolamento, dei servizi che il Circolo offre e di intervenire alle manifestazioni organizzate dal Circolo Velico.

Art. 14) (DOVERI DEI SOCI)

Tutti i Soci hanno uguali doveri. I Soci sono tenuti a pagare, all'inizio di ogni anno con un unico versamento, i buoni ingressi, le quote Sociali e quelle per i servizi (proposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dalle Assemblee dei Soci) di cui vogliono usufruire.

Il Socio deve osservare quanto contenuto nello Statuto e nel Regolamento e comunque non deve tenere comportamenti riprovevoli nei confronti dei Dirigenti, dei Soci, di eventuali ospiti o di terzi presenti nella sede Sociale.

Art. 15) (QUOTE SOCIALI E BUONI INGRESSO)

Le quote sociali, voci ed importi, possono variare e sono annualmente fissate, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea Ordinaria. Saranno versate dai Soci anticipatamente in un unico importo, buoni ingresso compresi.

Le quote Sociali, al fine di contribuire alla vita del Circolo Velico sono definite in base all'uso che ogni Socio fa dei servizi offerti dal Circolo stesso; possono essere composte da due parti: una "base", uguale per tutti i Soci, ed una "aggiuntiva".

La componente "base", il cui importo verrà stabilito dall'Assemblea ordinaria dei Soci, è relativa a:

- quota sociale annuale vera e propria per Allievi (fino all'anno precedente il compimento dei 18 anni) e Soci Effettivi;

- quota di associazione annuale alla Federazione Italiana Vela (F.I.V.);
- quota costituente il Buono Ingresso per Soci (i minori di 18 anni sono esenti) da versare una-tantum all'atto dell'ammissione a Socio.

La componente "aggiuntiva", il cui importo verrà stabilito dall'Assemblea ordinaria dei Soci, riguarda:

- contributo annuale per deposito scafi;
- contributo annuale per deposito motori;
- contributo una-tantum per scuola di vela;
- buono ingresso per scafi, da versare una-tantum all'atto del deposito dello scafo presso gli spazi in concessione oppure in caso di variazione delle dimensioni dello scafo.

La componente aggiuntiva non varia i diritti ed i doveri dei Soci.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci potrà stabilire altre voci di contributo.

Art. 16) (CANDIDATURE)

Coloro i quali intendono candidarsi alle cariche Sociali, dovranno informare il Consiglio Direttivo entro il termine di quindici giorni prima della data di prima Convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Non possono candidarsi: i Soci non in regola con tutti i pagamenti dovuti al Circolo Velico, coloro che hanno subito una sanzione definitiva in corso di esecuzione, coloro con meno di sei mesi di anzianità, infine i minori di 18 anni.

L'elenco dei candidati è predisposto dal Consiglio Direttivo. Non sono ammesse candidature a più o diverse cariche.

Non possono candidarsi coloro che già ricoprono cariche sociali in altre Società e/o associazioni sportive, nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

Art. 17) (CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA)

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria dal Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno entro il mese di marzo per l'approvazione del bilancio, la formulazione ed approvazione delle quote Sociali, e quanto altro sia indicato all'ordine del giorno, inoltre deve essere convocata, quando se ne ravvisa la necessità.

Potranno partecipare i Soci con almeno sei mesi di iscrizione nel libro dei Soci.

I Soci morosi non potranno essere considerati e conteggiati come Soci nelle votazioni, tuttavia potranno regolarizzare interamente la loro posizione debitoria prima che venga dichiarata aperta l'Assemblea per la quale devono essere avvisati.

L'avviso di convocazione dovrà essere esposto nella bacheca del Circolo Velico, come notifica a tutti i Soci, ed inviato ai Soci per lettera normale, almeno trenta giorni prima della data di prima convocazione. Dovrà essere completo dell'indicazione della località, della data e ora della prima e seconda convocazione e dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare un intervallo di almeno 24 ore.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione e rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti e sono vincolanti per tutti i Soci, dissenzienti, assenti, morosi compresi.

Art. 18) (CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA)

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria dal Consiglio Direttivo per:

- a) Modifiche all'Atto Costitutivo e/o allo Statuto;
- b) Nomina e definizione dei poteri del o dei liquidatori;
- c) Su richiesta di almeno il 10% dei Soci aventi diritto al voto. Nella richiesta dei Soci dovrà essere indicato chiaramente l'argomento o gli argomenti da trattare. Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, formulerà l'ordine dal giorno e convocherà l'Assemblea Straordinaria. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo non provvederà in tal senso, la convocazione potrà essere ordinata dal Presidente del Tribunale.

Potranno partecipare i Soci maggiorenni con almeno sei mesi di iscrizione nel libro dei Soci.

I Soci morosi non potranno essere considerati e conteggiati come Soci nelle votazioni, tuttavia potranno regolarizzare interamente la loro posizione debitoria prima che sia dichiarata aperta l'Assemblea per la quale devono essere avvisati.

L'avviso di convocazione dovrà essere esposto nella bacheca del Circolo Velico come notifica a tutti i Soci, ed inviato ai Soci per lettera normale, almeno trenta giorni prima della data di prima convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve passare un intervallo di almeno 24 ore. Dovrà essere completo dell'indicazione della località, della data e ora della prima e seconda convocazione e dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Art. 19) (ASSEMBLEE- CASI PARTICOLARI)

Il presente Statuto non può essere, di norma, modificato nel concetto e nelle finalità espresse negli Art. 1), 2), 3) salvo che la cosa sia richiesta o imposta da Leggi, Decreti, Ordinanze, e/o disposizioni scritte delle Autorità.

Per le modifiche degli altri articoli dello Statuto occorre il voto favorevole della maggioranza dei Soci con diritto al voto.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei Soci con diritto al voto.

Le deliberazioni delle Assemblee contrarie alla Legge, all'Atto Costitutivo e allo Statuto possono essere annullate su istanza degli organi del Circolo, di qualunque associato, o del Pubblico Ministero.

Art. 20) (COSTITUZIONE E VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE)

Le Assemblee nominano, al di fuori del Consiglio Direttivo, un Presidente ed un Segretario, aventi il compito rispettivamente di regolare la discussione e la votazione dell'ordine del giorno, di redigere e firmare i verbali e, se si effettuano elezioni con schede, anche un seggio elettorale composto da tre membri.

Le Assemblee Ordinarie sono validamente costituite:

- in prima convocazione quando sono presenti almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci, con diritto al voto, intervenuti.

Le Assemblee Straordinarie avranno valore qualora siano presenti:

- in prima convocazione almeno i tre quarti dei Soci aventi diritto;

- in seconda convocazione più della metà dei Soci aventi diritto di voto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli Amministratori (Consiglio Direttivo ed i Sindaci) non hanno voto.

Art. 21) (DELEGHE)

Nelle Assemblee Ordinarie i Soci aventi diritto al voto possono farsi rappresentare da un altro Socio con diritto al voto, mediante delega scritta e firmata posta anche in calce all'avviso di convocazione. Tale delega avrà valore se presentata al Consiglio Direttivo prima dell'inizio dell'Assemblea e controfirmata per convalida dal Presidente dell'Assemblea stessa. Il Socio delegato non può rappresentare più di un Socio ed ha diritto ad un massimo di due voti compreso il proprio. Nelle Assemblee Straordinarie non saranno ammesse deleghe.

Art. 22) (DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE)

Le Assemblee sia Ordinarie che Straordinarie deliberano a maggioranza di voti espressi in modo palese; solamente per le cariche elettive il voto sarà espresso mediante schede e sarà segreto. Nei voti espressi non vanno compresi: i morosi, gli astenuti ed i voti nulli.

In particolare l'Assemblea Ordinaria:

- a) approva la relazione del Presidente sull'andamento morale - economico del Circolo Velico;
- b) approva il bilancio consuntivo per l'anno trascorso con le relazioni e quello preventivo per l'anno in corso;
- c) discute e delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e, su proposta del Consiglio Direttivo, sulla modifica ed aggiornamento del Regolamento Interno;
- d) elegge quando previsto, a scrutinio segreto, con durata di due anni e con possibilità di rielezione:
 - il Consiglio Direttivo (9 membri +4 supplenti);
 - il Collegio dei Sindaci (3 membri +2 supplenti);
 - il Collegio dei Probiviri (3 membri +2 supplenti).

Art. 23) (NATURA DELLE CARICHE)

Tutte le cariche, elettive e non, sono riservate ai Soci con diritto di voto, sono onorarie e gratuite. La gratuità non inficia la pienezza del mandato conferito agli Amministratori che devono adempiere i compiti loro assegnati con diligenza e perizia.

E' fatto espresso divieto agli Amministratori di ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

Art. 24) (CONSIGLIO DIRETTIVO)

La direzione del Circolo Velico è affidata al Consiglio Direttivo.

A tale scopo il Consiglio Direttivo potrà nominare delle commissioni che lo coadiuvino scegliendone i componenti fra i soci maggiorenni del Circolo Velico. Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a scrutinio segreto (Art. 22 DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE).

Il Consiglio Direttivo resta in carica per due anni, la vita biennale del Consiglio Direttivo inizia con il quadriennio olimpico e termina alla metà dello stesso oppure inizia alla metà del quadriennio olimpico e termina con lo stesso. Può essere riconfermato in carica per il successivo biennio con delibera dell'Assemblea Ordinaria. Tale riconferma è ammessa una sola volta.

Il Consiglio Direttivo, entro quindici giorni dalla data dell'elezione, nella sua prima seduta, convocata dal Consigliere più anziano in carica, elegge al suo interno a scrutinio segreto o con voto palese il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Cassiere, quattro consiglieri addetti all'organizzazione tecnico sportiva ed un consigliere addetto all'organizzazione amministrativa. A parità di voti sarà proclamato eletto quel Consigliere che ha una maggiore anzianità di iscrizione al Circolo Velico.

Il Consiglio Direttivo, per tutti gli atti di straordinaria Amministrazione, eccedenti gli euro 7000.00, da aggiornarsi in base all'indice ISTAT, dovrà richiedere specifico mandato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 25) (INTEGRAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO)

Saranno ritenuti dimissionari dalla propria carica coloro i quali, facendo parte del Consiglio Direttivo, non avranno preso parte per tre volte consecutive alle sue adunanze, a meno che non abbiano dichiarato preventivamente di non poter partecipare, per malattia o seri impegni personali, alla riunione.

I membri dimissionari saranno sostituiti per cooptazione nell'ordine dai quattro Consiglieri supplenti.

In caso che la sostituzione risulti impossibile per esaurimento dei membri supplenti si avrà la decadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 26) (DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo decade per mancanza o esaurimento dei quattro sostituti, per assenze ingiustificate oltre tre riunioni da parte di oltre quattro membri componenti il Consiglio e per dimissioni.

I membri restanti devono convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo entro quindici giorni dall'ultima vacanza. La data, di prima convocazione, sarà fissata non prima di 30 giorni dalla data di invio delle lettere ai Soci.

Il nuovo Consiglio Direttivo così eletto rispetterà le scadenze del precedente Consiglio in riferimento al quadriennio Olimpico.

Art. 27) (PRESIDENTE)

Il Presidente rappresenta legalmente il Circolo Velico nei confronti dei terzi ed in giudizio, ha la direzione del Circolo,

convoca le Assemblee e presiede le sedute del Consiglio Direttivo firmandone col Segretario i verbali, i mandati di pagamento, la corrispondenza in partenza specie quella che impegna il Circolo Velico.

In caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo successiva ratifica da parte di questo alla prima riunione.

In caso di Sua assenza, da verbalizzare nelle riunioni del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente ne assume tutte le funzioni.

Art. 28) (DECADENZA DEL PRESIDENTE)

Il Presidente decade per dimissioni, impedimento definitivo o per qualsiasi motivo di cessazione della carica.

Nel caso di decadenza del Presidente, Il Consiglio Direttivo resta in carica per l'ordinaria amministrazione ed è presieduto dal Vice Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano fra i presenti e ciò sino all'espletamento delle procedure d'integrazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo e successiva elezione del nuovo Presidente.

Art. 29) (VICE PRESIDENTE)

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nella direzione del Circolo Velico, in caso di sua assenza lo sostituisce avendone in tal caso tutte le attribuzioni inoltre è sua particolare attività curare la conservazione del Patrimonio Sociale e l'Amministrazione dei beni comuni e in particolare della sede Sociale.

Il Vice Presidente avrà anche il compito di coordinare l'attività degli altri Consiglieri.

Art. 30) (SEGRETARIO)

Il Segretario si occupa della tenuta:

- del libro dei Soci (che potrà essere a fogli staccati);
- del registro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- del registro delle adunanze e deliberazioni delle Assemblee;
- del registro delle relazioni dei Sindaci;
- della corrispondenza sia in arrivo che in partenza che protocollerà in appositi registri.

E' incaricato della redazione dei verbali del Consiglio Direttivo (conservando copia accurata) che firmerà assieme al Presidente ed a gli altri Consiglieri. Firmerà i bilanci del Circolo Velico, i mandati di pagamento, tutte le comunicazioni da sottoporre ai Soci da esporre all'albo nella Sede Sociale nonché tutta la corrispondenza in partenza. Curerà la conservazione di tutti gli atti per almeno dieci anni, anche come dispongono le Leggi.

Art. 31) (CASSIERE)

Il Cassiere ha il compito della riscossione delle quote Sociali e degli importi dovuti al Circolo Velico da chicchessia. Gli importi non saranno consegnati al Cassiere, ma dovranno essere versati dall'interessato direttamente su conti correnti indicati. I versamenti che non risulteranno correttamente effettuati sui conti correnti saranno considerati come non avvenuti.

Il Cassiere è incaricato della contabilità sociale, egli cura il pagamento dei mandati e dei conti, purché firmati dal Presidente e dal Segretario. Registra tutte le entrate e tutte le uscite del Circolo Velico nel libro-giornale e poi negli altri registri sociali. Prepara, unitamente al Consigliere addetto all'organizzazione amministrativa, i bilanci annuali (consuntivi e preventivi) che dovranno essere completati trenta giorni prima dell'Assemblea Ordinaria onde possano essere esaminati. Il Cassiere, unitamente al Consigliere addetto all'organizzazione amministrativa, previa specifica delibera del Consiglio Direttivo, avrà inoltre il compito di collocare i fondi presso un istituto di credito di primaria importanza e di curarne l'amministrazione secondo le direttive impartite.

Per le spese minute dovrà attingere il contante da un fondo cassa, preventivamente generato con specifico assegno non trasferibile dai conti correnti sociali e redigerne conto giustificativo con la conservazione degli scontrini fiscali nel libro-giornale; non potrà usare importi di altra provenienza.

Art. 32) (CONSIGLIERI TECNICI)

I Consiglieri addetti all'organizzazione tecnico-sportiva hanno il compito di curare l'organizzazione tecnico-sportiva del Circolo Velico. In particolare a ciascuno dei Consiglieri Tecnici saranno assegnati, con delibera, i seguenti incarichi:

- compito di occuparsi della scuola vela, delle regate e delle attività sportive;
- compito di occuparsi della sicurezza, igiene, antinfortunistica della Sede e degli spazi Sociali;
- compito di occuparsi della manutenzione, sicurezza, custodia, ormeggio degli scafi sociali;
- compito di occuparsi delle Pubbliche relazioni, dei rapporti con i Soci e fra i Soci;
- compito di occuparsi della sistemazione e collocazione degli scafi sulla spiaggia sociale.

A seconda delle necessità potranno istituirsi altri incarichi.

Un consigliere tecnico può essere intestatario anche di più incarichi.

In caso di necessità il Consiglio Direttivo potrà avvalersi della cooperazione di Soci maggiorenni, con adatte capacità, componenti apposita Commissione Sportiva, nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e regolarmente verbalizzata.

Art. 33) (CONSIGLIERE AMMINISTRATIVO)

Il Consigliere addetto all'organizzazione amministrativa cura, con il Cassiere, la tenuta del libro degli inventari. Con il Segretario ed il Cassiere coadiuva allo svolgimento delle pratiche amministrative straordinarie e, se necessario, ordinarie a seconda del lavoro della Segreteria o della Cassa.

Art. 34) (RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI)

Gli amministratori devono adempiere ai propri compiti con diligenza e perizia nel rispetto delle Leggi, delle Norme e dello Statuto. Sono solidalmente responsabili, nei confronti del Circolo, dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a

meno che si tratti di attribuzioni di uno o più amministratori. In ogni caso gli amministratori sono solidalmente responsabili se non hanno vigilato sul generale andamento della gestione o se, essendo a conoscenza di atti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o eliminare o attenuarne le conseguenze dannose. La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende a quello tra essi che essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo il suo dissenso nel verbale delle deliberazioni del Consiglio. Le azioni di responsabilità contro gli amministratori, per fatti da loro compiuti, sono deliberate dall'Assemblea e sono esercitate dai nuovi amministratori o liquidatori.

Art. 35) (TRASPARENZA DELLE SPESE)

I conti correnti, i depositi, gli assegni ed in genere i mandati di pagamento e i movimenti dei fondi Sociali saranno a due firme congiunte, gli assegni saranno sempre "non trasferibili".

Nessuna spesa o impegno saranno validi e regolari se non saranno approvati con delibera del Consiglio Direttivo con scrittura nel libro dei verbali. Ogni spesa dovrà essere giustificata con relativa fattura, ricevuta o scontrino fiscale.

Art. 36) (FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza. In caso di parità il voto del Presidente prevale. Il voto non può essere esercitato dal membro del Consiglio Direttivo nelle deliberazioni in cui egli ha, per proprio conto o di terzi, un interesse in conflitto con quello del Circolo Velico.

Art. 37) (COLLEGIO DEI PROBIVIRI)

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'Assemblea, è composto da cinque componenti, tre effettivi che nominano tra loro il Presidente, e da due supplenti. In caso di dimissioni, decadenza, non accettazione dell'incarico o altro motivo di cessazione dall'incarico, gli effettivi sono sostituiti dai supplenti a partire da quello con maggior numero di voti.

Il Collegio dei Probiviri, su parere consultivo del Consiglio Direttivo e sentiti gli interessati, tratta e decide i procedimenti disciplinari a carico dei Soci, adottando, in relazione alla gravità dei fatti, le seguenti sanzioni:

- ammonizione;
- deplorazione;
- sospensione sino ad un massimo di 12 mesi;
- radiazione.

Avverso i provvedimenti del Collegio dei Probiviri è ammesso reclamo all'Assemblea dei Soci, da proporre entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento al Socio. L'Assemblea deve essere tenuta, a cura del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dal deposito del reclamo. L'Assemblea decide a scrutinio segreto.

Art. 38) (COLLEGIO DEI SINDACI)

La gestione Amministrativa dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Sindaci eletto dall'Assemblea, costituito da cinque componenti, tre effettivi che nominano tra loro il Presidente e due supplenti. In caso di dimissioni, decadenza, non accettazione dell'incarico o altro motivo di cessazione dall'incarico gli effettivi sono sostituiti dai supplenti a partire da quello con maggior numero di voti.

Il Collegio Sindacale dovrà vigilare sull'osservanza delle Leggi, delle Norme e dello Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale redigendo una relazione inerente ai Bilanci annuali. Potrà accertare trimestralmente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà Sociale. In qualsiasi momento, anche individualmente, i Sindaci potranno procedere ad atti di ispezione e controllo. Di tutti gli accertamenti effettuati dovrà essere riportata una nota nel registro della relazione dei Sindaci.

Art. 39) (CLAUSOLA COMPROMISSORIA)

I provvedimenti adottati dagli organi del Circolo Velico hanno piena e definitiva efficacia nei confronti dei Soci. Qualsiasi controversia che insorga tra il Circolo Velico ed i Soci o tra i Soci stessi, correlata all'attività Sociale deve essere sottoposta agli Organi Statutari dell'Associazione.

L'inosservanza di dette disposizioni costituisce illecito disciplinare.

Art. 40) (LIBRI SOCIALI)

I libri sociali sono

- a) libro dei Soci (che potrà essere a fogli staccati);
- b) libro giornale;
- c) libro degli inventari;
- d) registro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) registro delle adunanze e deliberazioni delle Assemblee;
- f) registro delle adunanze e relazioni dei Sindaci.

Tutti i libri sociali potranno essere su supporto elettronico. Tutte le scritture dovranno essere conservate per almeno dieci anni.

Art. 41) (VARIE)

Tutte le comunicazioni ai Soci (avvisi, notifiche, convocazioni di Consigli e di Assemblee, bilanci e quant'altro deve essere loro comunicato), saranno esposte per tre settimane continuative nella bacheca Sociale che i Soci sono tenuti a consultare. Al termine di tale periodo le notifiche saranno da considerarsi come avvenute.

Art. 42) (REGOLAMENTO INTERNO)

Per normare nel dettaglio sia le attività sociali sia l'utilizzo delle strutture e del patrimonio, il Circolo si è dotato di un Regolamento interno. Tutti i Soci sono tenuti alla conoscenza ed osservanza di quanto riportato nel Regolamento interno al pari dello Statuto. Il Regolamento interno non potrà contrastare nello spirito e nella lettera con il presente Statuto. Ogni

clausola contraria allo Statuto sarà nulla, ogni Socio ne potrà far rilevare l'anomalia alla prima Assemblea Ordinaria; in caso di inosservanza, da parte del Consiglio, potrà fare ricorso ai Proviviri.

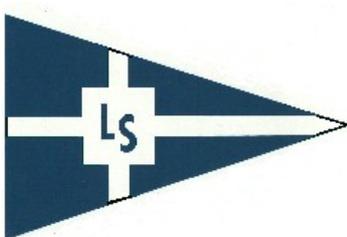
Art. 43) (BANDIERA)

La bandiera del Circolo Velico di forma rettangolare e nelle proporzioni di uno per tre, ha una croce bianca in campo azzurro portante al punto di incrocio, entro un quadrato bianco, le lettere L.S. in azzurro.



Art. 44) (GUIDONE)

Il guidone del Circolo Velico di forma triangolare ha una croce bianca in campo azzurro. Al punto di incrocio, in quadrato bianco, sono riportate le lettere L.S. in azzurro.



Art. 45) (MARCHIO)

Il marchio del Circolo Velico è costituito da cerchio avente per contorno una cima ritorta chiusa ad anello nel cui interno è inserito un vascello ottocentesco a tre alberi con tutte le vele gonfiate dal vento in navigazione sul mare, visto da tre quarti di poppa.

Sotto al vascello, nel mare, il guidone del Circolo Velico e più sotto ancora, lungo il contorno di cima, a mezzaluna, la scritta , stella a 5 punte, Circolo Velico Arenzano, stella a 5 punte, Luigi Sirombra , stella a 5 punte.

Nota: la scritta "Circolo Velico Arenzano - Luigi Sirombra" sulla corrispondenza sarà stampata in corsivo inglese. (Kunstler Script)



Art. 46) (TIMBRO)

Il timbro del Circolo Velico è costituito da due cerchi concentrici formanti corona tra i quali è posta la scritta: CIRCOLO VELICO ARENZANO tratto LUIGI SIROMBRA , all'interno, al centro del cerchio più piccolo, è posto il guidone del Circolo



Art. 47) (MEDAGLIE)

Le medaglie del Circolo Velico sono identiche al timbro.

Art. 48) (NORMA TRANSITORIA)

L'attuale presenza, negli spazi Sociali, di scafi "non a vela" è in contrasto con quanto stabilito all'Art. 3) (SCOPI). Tuttavia tali scafi potranno restare, intestati all'attuale Socio intestatario, in tali spazi, fino al loro esaurimento, beninteso contro pagamento delle relative quote. Il loro numero non potrà essere aumentato. Non potranno essere sostituiti se non con barche a vela. Non potranno essere trasferiti tra i Soci ma potranno essere intestati solamente, a causa di morte del Socio intestatario, al suo erede Legale purché sia Socio da almeno due anni e in regola con tutti i pagamenti, in caso diverso dovranno essere tolti dagli spazi Sociali.

INDICE STATUTO

- Art. 1) COSTITUZIONE
- Art. 2) NATURA
- Art. 3) SCOPI
- Art. 4) SEDE
- Art. 5) ENTRATE
- Art. 6) PATRIMONIO SOCIALE
- Art. 7) UTILI
- Art. 8) SCIOGLIMENTO
- Art. 9) ESERCIZIO SOCIALE
- Art. 10) DEI SOCI
- Art. 11) AMMISSIONE SOCI
- Art. 12) PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO
- Art. 13) DIRITTI DEI SOCI
- Art. 14) DOVERI DEI SOCI
- Art. 15) QUOTE SOCIALI E BUONI INGRESSI
- Art. 16) CANDIDATURE
- Art. 17) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
- Art. 18) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
- Art. 19) ASSEMBLEE - CASI PARTICOLARI
- Art. 20) COSTITUZIONE E VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE
- Art. 21) DELEGHE
- Art. 22) DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE
- Art. 23) NATURA DELLE CARICHE
- Art. 24) CONSIGLIO DIRETTIVO
- Art. 25) INTEGRAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO
- Art. 26) DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
- Art. 27) PRESIDENTE
- Art. 28) DECADENZA DEL PRESIDENTE
- Art. 29) VICE PRESIDENTE
- Art. 30) SEGRETARIO
- Art. 31) CASSIERE
- Art. 32) CONSIGLIERI TECNICI
- Art. 33) CONSIGLIERE AMMINISTRATIVO
- Art. 34) RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI
- Art. 35) TRASPARENZA DELLE SPESE

Art .36) FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Art. 37) COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Art. 38) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Art. 39) CLAUSOLA COMPROMISSORIA
Art. 40) LIBRI SOCIALI
Art. 41) VARIE
Art. 42) REGOLAMENTO INTERNO
Art. 43) BANDIERA
Art. 44) GUIDONE
Art. 45) MARCHIO
Art. 46) TIMBRO
Art. 47) MEDAGLIE
Art. 48) NORMA TRANSITORIA

FIRMATO: LUIGI DE SCALZO NOTAIO MAMMI